



LA VOCE DI ORSAGO

Editore: Parrocchia di San Benedetto Abate - Redazione Piazza Caduti per la Libertà, 31010 Orsago - Tel 0438/990328 - Direttore responsabile: Alessio Magoga
Redazione: Francesco Calignano, Giuseppe Posocco, Mauro Feltrin - Iscr. Reg. Stampa del Tribunale di Treviso N. 751 del 18.4.1989 - Distribuzione gratuita
In PDF a colori sul sito www.parcchiadiorsago.it - Spedire gli articoli, separati dalle foto, a: lavoicediorsago@gmail.com

FONDATA NEL 1962 - ANNO 62° - ottobre 2024 n° 2



Un'altra estate è passata, con tutto il suo carico di giorni pieni di sole (lo aspettavamo dopo le abbondanti piogge di primavera) e il suo nuovo record di calore, che pure in settembre non vedevamo l'ora che passasse e che ricorderemo. È passata l'estate con le sue opportunità di incontro e fraternità offerte ai giovani nei campi scuola dell'UP, dell'Azione Cattolica e degli Scouts. Per i più vecchietti come me con l'opportunità di vivere il contatto con la natura e con l'arte in montagna alla casa alpina diocesana e al convegno liturgico nazionale di Modena (città molto interessante, come anche Ferrara che hanno visitato i cantori liturgici di Orsago).

L'autunno si ripresenta con un clima del tutto diverso, quasi freddo, e ci fa guardare avanti col pensiero fino alla prossima estate, calendario alla mano, per vivere il tempo che ci sta davanti e i fratelli che ci stanno

attorno come un dono di Dio da non sprecare, ma da vivere con la buona volontà di seminare ancora nella speranza. Come ci invita a fare il papa con l'indizione del Giubileo della speranza del 2025 (si chiama in latino "Peregrinantes in spem". Ad oggi al pellegrinaggio diocesano ci sono 8 iscrizioni, tutte di Orsago, non è che qualcun altro si vuole aggiungere?).

Nel guardare avanti occorre però anche guardare dentro: dentro le nostre comunità e dentro i gruppi, ma pure dentro di noi, per chiederci non solo quanti siamo a voler condividere gli stessi pesi e fatiche ma anche quanto siamo disposti a condividere, donando e ricevendo, quei doni che ci sembra di poter riconoscere come grazia di Dio. Parlo della fede, prima di tutto, ma anche della forza che viene dalla nostra famiglia, dalla nostra storia, dalle nostre relazioni.

Trovo ricchezza di doni in tante famiglie accostatesi alla comunità per il Battesimo dei figli, in tanti ragazzi che si sono aperti al servizio verso gli altri nel Grest e nei campi estivi, nelle famiglie che hanno

accompagnato i bambini nel loro percorso di catechismo esponendosi col dire: serve una mano?

Guardare dentro con speranza, ossia col desiderio di camminare in avanti come abbiamo camminato in montagna o in città quest'estate: con fatica e sudore, ma con la gioia della scoperta e della compagnia. E se dobbiamo mettere in conto anche delusioni e incomprensioni, non saranno queste ad essere in primo piano, bensì la grazia di Dio che continua ad essere riversata su di noi.

Allora, per dirla alla scout: Buon cammino a tutti!

Vostro
don Claudio





Riteniamo opportuno condividere con codesta Comunità il Programma delle attività del Circolo Culturale "Don Giuseppe Zago" relativo al periodo ottobre - dicembre 2024.

Come consuetudine, l'inizio delle attività sarà preceduto da una santa messa in ricordo del Fondatore dell'Associazione insieme ai soci scomparsi che sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di Orsago **domenica 29 settembre alle ore 9,30.**

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA OTTOBRE A DICEMBRE 2024

01) Domenica 29 settembre - ore 9:30 - Chiesa Parrocchiale di Orsago
Santa Messa in ricordo dei soci scomparsi

02) Martedì 1 ottobre - ore 15:00
Incontro conviviale con presentazione del programma delle attività ottobre - dicembre 2024

03) Sabato 5 ottobre - ore 15:00
"Fiabe in Concerto"
Spettacolo musicale inaugurale con l'Associazione teatrale "Fiabe d'Argento" A.P.S.

04) Martedì 8 ottobre - ore 15:00
Manzoni e l'Italia
Relatore: prof. Silvano Piccoli, docente

05) Giovedì 10 ottobre 2024 - ore 15:00
Dalla generazione beat alla generazione bit. Evoluzione o strappo generazionale
Relatrice: prof.ssa Paola Alessandra Vacalebre, storica e critica della letteratura

06) Martedì 15 ottobre - intera giornata
Gita a Illegio e Pesariis
Visite guidate: alla mostra d'arte "Coraggio" a Illegio; a Pesariis, Paese degli Orologi

07) Giovedì 17 ottobre - ore 15:00
La salute orale alla portata di tutti
Relatore: dott. Mirko Meregalli, Laurea in Igiene Dentale, P. G. Dental marketing and management, Swiss Dental Academy GB T Trainer

08) Martedì 22 ottobre - ore 15:00
Le forme dell'abitare condiviso per gli

anziani e non solo
Relatrice: Sandra Conte, Life Coach, coordinatrice - sportello informativo cohousing Pordenone

09) Giovedì 24 ottobre - ore 13:30 partenza da Piazza Oberdan di Orsago
Escursione in Cansiglio e visita al Museo Naturalistico "Giovanni Zanardo" Relatrice e guida: dott.ssa Marta Meneghini, Reparto Carabinieri Biodiversità di Vittorio Veneto

10) Martedì 29 ottobre - ore 15:00
"Avventure in briciole"
Presentazione del libro di Rosanna Zanatta e Sergio Carniato, cercatori di bellezza
Introduce e dialoga con gli autori Antonio Botton

11) Martedì 5 novembre - ore 14:30 (inizio orario invernale)
Più sicuri negli ambienti di vita. Restare attivi e prevenire le cadute
Relatrici: dott.sse Rita Cagnin e Simonetta Pozzobon, Servizio Promozione della Salute-Dipartimento di Prevenzione Aulss 2

12) Giovedì 7 novembre - ore 14:30
Comunicare per esserCI: vivere relazioni partecipate oggi
Relatore: dott.ssa Michela Possamai, docente

presso Facoltà di Psicologia dello IUSVE e Presidente dell'ISRE, già Dirigente Ministero Istruzione, attualmente Coordinatrice scuole salesiane

13) Martedì 12 novembre - ore 14:30
L'invasione della Russia 1941 e la battaglia di Stalingrado
Relatore: prof. Luigino Bravin, amante della Storia, scrittore

14) Giovedì 14 novembre 2024 - ore 14:30
Educare alla libertà e alla responsabilità secondo la prospettiva frankliana
Relatore: prof. Alessandro Tonon, docente ed Editorialista della rivista "La chiave di Sofia"

15a) Martedì 19 novembre 2024 - ore 9:30
Visita guidata allo stabilimento "I Bibanesi" a Zoppè di San Vendemiano (I° gruppo)

15b) Martedì 19 novembre 2024 - ore 14:30
El YEMEN. Tre anni nell'Arabia Felice. Escursioni fatte dal Settembre 1997 al Settembre 1999 Relatore: Pierantonio Mognol, appassionato di viaggi e fotografia

16) Sabato 23 novembre 2024 - ore 15:00
- Sala Consiliare Municipio di Orsago
Camminare perché Incontro con don Maurizio Dassiè, autore di "Vale la pena camminare"
Introduce e dialoga con l'autore la dott.ssa Marta Raminelli

17) Martedì 26 novembre - ore 14:30
Autonomia differenziata. Cosa cambia per il cittadino
Relatore: dott. Andrea Da Re, dottore commercialista e revisore legale

18) Giovedì 28 novembre - ore 14:30
Gianni Schicchi
Guida all'ascolto e alla visione dell'unica opera comica di Giacomo Puccini
Relatore: M.o Bruno Bit, docente di Conservatorio

19a) Martedì 3 dicembre - ore 9:30
Visita guidata allo stabilimento "I Bibanesi" a Zoppè di San Vendemiano (2° gruppo)

19b) Martedì 3 dicembre 2024 - ore 14:30
Cambiamento climatico e riscaldamento globale
Relatore: Renzo Rizzon, "Amica Terra Onlus -Gaiarine"

20) Giovedì 5 dicembre - ore 14:30
Marco Polo, un bugiardo di talento
Relatore: Vittorio Rui, cultore di storia

21) Martedì 10 dicembre - ore 14:30
Danza e benessere: i benefici del ballo di gruppo tra movimento, umore e socialità
Relatrice: Grazia Sartori, maestra di ballo, coreografa e giudice di gara_

22) Giovedì 12 dicembre - ore 14:30
Gino Rossi (Venezia 1884 - Treviso 1947) e la poesia del colore
Relatrice: prof.ssa Lorena Gava, docente e storico dell'arte

23) Martedì 17 dicembre - ore 14:30
Intelligenza artificiale. Creatività, Etica, Diritto e Mercato. Sviluppi, opportunità e sfide
Relatore: dott. Gianni Dall'Agata, docente e libero professionista

NOTE INFORMATIVE

Le attività, quando non diversamente indicato nel programma, hanno luogo presso: Centro Polifunzionale "Don Antonio Possamai" Via Mazzini 8/c - Orsago (Parcheggio con ingresso da Via Partigiani 19)

La segreteria del Circolo Culturale è aperta ogni Martedì dalle 16.30 alle 18.00
Sala al 1° piano di "Villa Pace"
Via Mazzini 8 - Orsago (dal 17.09.2024) (con ingresso dal retro della Biblioteca comunale)

Contatti e info:

mail: circoloculturaledonzago@gmail.com
cell.: 346 4736736 - 331 1147236
anche SMS e WhatsApp



RENDICONTO ECONOMICO DELLA PARROCCHIA AL 31/12/2023

Esponiamo di seguito i dati numerici in sintesi:

ENTRATE ORDINARIE

Offerte da elemosine	19.135,18
Offerte per servizi religiosi e benedizione famiglie	5.955,00
Offerte per candele votive	4.846,10
Altre offerte/entrate varie	7.455,99
TOTALE	37.392,27

ENTRATE STRAORDINARIE

OFFERTE PER RESTAURI

e manutenzioni straordinarie	10.872,00
Offerte per acquisti straordinari	640,00
Entrate varie (contributo GSE fotovoltaico scuola infanzia, contributo dal Comune di Orsago, ecc.)	7.262,65
TOTALE	18.774,25

TOTALE ENTRATE

56.166,52

USCITE ORDINARIE

Spese per il culto	4.211,62
Costi del personale / collaborazioni varie	10.910,88
Spese per energia, riscaldamento, utenze varie	13.660,83
Spese per ufficio e sussidi pastorali	3.252,26
Imposte e tasse, tributi, assicurazioni	8.018,64
Spese per manutenzioni ordinarie	7.824,78
Contributo per attività uffici Diocesi	1.160,00
Spese varie	8.024,17
TOTALE	57.063,18

USCITE STRAORDINARIE

Spese per lavori di manutenzione straordinaria (campanile, scuola infanzia e varie)	9.674,62
TOTALE	9.674,62

TOTALE USCITE

66.737,80

DISAVANZO GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA 2023

€ 10.571,28

Il persistente disavanzo di bilancio, quantificato per il 2023 in circa 11 mila euro, aggrava di anno in anno il patrimonio della Parrocchia. Oltre a questo aspetto, ci preme sottolineare che da anni la Parrocchia sta vivendo un periodo di notevole impegno economico, con importanti uscite finanziarie, dovute sia ai lavori effettuati per il restauro conservativo e la contestuale messa in sicurezza del campanile, sia ai lavori di adeguamento presso parte della Scuola dell'infanzia, al fine di garantire i livelli di sicurezza previsti dalle vigenti norme di legge.

Nel bilancio 2023 non sono inoltre ancora evidenti gli effetti economici legati alla grandinata del 24 luglio 2023. Tutte le strutture parrocchiali sono state infatti pesantemente colpite da tale evento calamitoso. Riportiamo di seguito la quantificazione dei danni, suddivisa per singolo edificio:

Chiesa San Benedetto e campanile.....	€ 82.000,00
Casa Canonica	€ 25.000,00
Casa Dottrina	€ 16.500,00
Sede scout	€ 11.000,00
Garage canonica	€ 11.000,00
Sala Cristallo	€ 25.500,00
Asilo e chiesetta	€ 45.000,00

Sommano € 216.000,00

A fronte di tali costi è previsto un indennizzo assicurativo che sarà complessivamente pari a circa 130.000 euro. Al momento attuale sono state apportate le necessarie riparazioni solo presso l'asilo, e sostenuti i relativi costi.

Inoltre si rende necessaria l'esecuzione di un importante intervento all'organo della chiesa; il preventivo dei lavori, che molto probabilmente verranno eseguiti a settembre, ammonta a circa 9 mila euro.

In considerazione di tutto ciò, si invita pertanto la Comunità a cogliere l'esigenza di contribuire, ognuno secondo le proprie possibilità, affinché la chiesa e le strutture parrocchiali abbiano a funzionare per le necessità della vita della Parrocchia.

Il Parroco ed il Consiglio per gli Affari Economici ringraziano di cuore la Comunità di Orsago.

Don Claudio e il Consiglio Affari Economici



SCOUT
ORSAGO

UN ANNO CON I LUPETTI

L'avventura ha avuto inizio un anno fa, dopo la comunicazione della chiusura del Branco da parte della Comunità Capi di Orsago.

Dopo un periodo iniziale di smarrimento e di indecisione, alcuni Genitori hanno deciso di rendersi operativi ritrovandosi nell'idea di creare un "gruppo" alternativo che potesse evitare la dispersione dei Lupetti. Ci si è dati l'obiettivo di fare alcune attività con i bambini, incontri atti sia a tenerli uniti come gruppo sia a "traghettarli" sino all'anno successivo nella speranza che il gruppo Scout potesse riaprire il Branco.

Al gruppo spontaneo, formato da papà e mamme dei lupetti, si sono aggiunti due genitori di ragazzi appartenenti ad altre branche.

Da subito c'è stato grande disponibilità ed entusiasmo, sia per l'idea di lanciarsi in un'avventura diversa dal solito, pur consapevoli di dover affrontare problemi di varia natura, come ad esempio trovare una stanza dove svolgere le attività o disporre di una copertura assicurativa pur non essendo censiti come gruppo Scout. La provvidenza si è materializzata nel nostro parroco Don Claudio che ha saputo interpretare in noi la volontà di fare una cosa bella fidandosi di noi genitori, concedendoci un'aula nei locali parrocchiali e poi tanti altri supporti che ci hanno permesso di concretizzare le nostre idee per poter avviare serenamente l'attività dei lupetti.

Una delle prime attività da parte dei Lupetti è stata la costruzione del presepe sul tema della "Pace nel mondo", presepe che i Lupetti hanno costruito con il traforo, tanta fantasia e creatività e che hanno voluto condividere con l'intera comunità parrocchiale ponendolo in un altare della chiesa parrocchiale di Orsago.

Sono seguite poi molte attività sia nella Casa della Dottrina che al

parco "Andar per rivai"; un'uscita in esplorazione a Bibano e due uscite con pernottamento, una a Villa di Villa e una a Venezia, dove i Lupetti hanno esplorato isole, calli e ponti.

Una bella novità è stato il "CineLupettismo", un progetto con attività serali nelle quali sono stati proiettati dei film con temi relativi a bambini e ragazzi, le loro problematiche. Ad ogni proiezione sono seguiti poi momenti di discussione, le prime volte accolti con diffidenza, in seguito invece con crescente partecipazione da parte di tutti.

Pian piano il tempo è volato e ci siamo ritrovati come per magia alle Vacanze di Branco a Palughetto, nelle quali le attività sono state impostate con naturalezza e senza l'ansia del "dover fare", cosa che ha permesso ai bambini e genitori di vivere un clima sereno, stupendoci dei risultati raggiunti.

Una vera riscoperta sono stati i tempi "morti", le volte in cui i Lupetti sono stati lasciati "liberi" e in cui hanno saputo dimostrare la loro creatività e la loro voglia di fare "gruppo" con responsabilità; durante questi momenti i Lupi hanno imparato a suonare strumenti musicali nuovi nella stanza adibita apposta per la musica; hanno liberato la loro creatività nell'inventare scenette memorabili per il fuoco serale dedicandosi inoltre a piccoli servizi come la recitazione della "Legge" ogni mattina, preparando e servendo a tavola, mentendo pulita la casa.

"Giove e Pluvio" sono stati in

nostro favore donandoci la possibilità di fare delle belle camminate. In queste occasioni i Lupetti hanno imparato a condividere le fatiche e ad aiutarsi a vicenda. Stupenda la giornata con Tojo De Savognani, persona molto coinvolgente con la quale tutti, genitori e Lupetti, hanno collaborato in modo attivo alla scoperta dei posti segreti del Cansiglio; Tojo ha saputo svelare ai Lupetti la realtà del territorio sia spiegando la natura, sia stimolando la fantasia, riversando così i contenuti reali in modo fantastico.

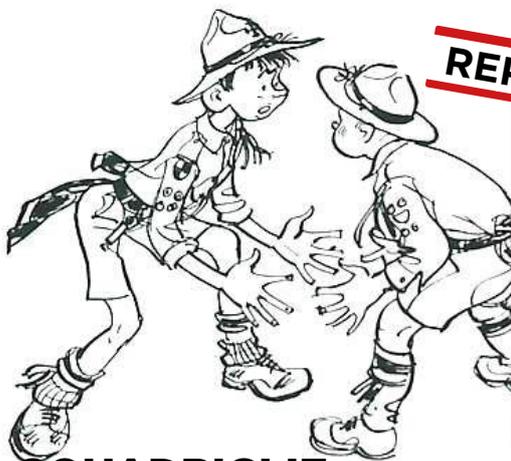
Molto apprezzata la presenza per alcuni giorni del nostro Don Gabriele al campo, esperienza positiva sia per i Lupetti che per "la Staff"; con lui abbiamo condiviso bei momenti, Sante Messe, camminate e riflessioni mattutine con la lettura animata dei brani del Vangelo. Ad impreziosire la presenza di don Gabriele si è aggiunta anche la visita di Don Claudio.

Grazie a tutto ciò quest'anno le Vacanze di Branco per noi genitori sono stati un dono, una bellissima occasione nella quale abbiamo potuto assistere e accompagnare i nostri figli nella loro crescita e al contempo un'occasione per i bambini di poter uscire dagli schemi genitoriali e di comportarsi liberamente.

Vogliamo ringraziare il Signore per averci accompagnato in questa stupenda ed edificante avventura e per le persone che ci ha fatto incontrare lungo il cammino, persone che con il loro aiuto e dedizione hanno reso possibile questa magnifica esperienza

La Staff Genitori





REPARTO

SQUADRIGLIE ED EMOZIONI

Il 10 agosto il reparto dell'Orsago 1 è partito per raggiungere Lamon: un paesino in provincia di Belluno che ci ha ospitato fino al 20 agosto. In questi giorni si sarebbe svolto il campo scout dove sette squadriglie, leoni, pantere, orsi, castori, falchi, tigri e panda, accompagnate dai capi reparto, avrebbero vissuto insieme per dieci giorni.

È stato bello e abbiamo fatto nuove esperienze. Per esempio, il 13 agosto, in occasione dell'uscita di reparto, siamo andati in packraft, ovvero un piccolo gommone gonfiabile a uno o due posti con il quale abbiamo pagaiato nel lago Seniga. Questa uscita è stata svolta in uno dei pochi giorni di sole che abbiamo avuto, perché da lì in poi il tempo è stato variabile.

Nonostante il campo durasse meno del solito, siamo riusciti a fare molte attività: come la giornata al contrario, dove abbiamo invertito l'ordine dei pasti e ci siamo scambiati i nomi delle squadriglie, la gara di cucina da cui sono uscite vincitrici le panda, mentre il campo è stato vinto dai leoni.

È stato fatto anche il torneo di scoutball, il grande gioco e la missione di squadriglia: ogni squadriglia riceve una cartina in cui viene segnato il percorso da seguire per raggiungere il luogo dove pernotta quella sera.

Sono stati giorni pesanti ma anche carichi di emozioni diverse tra loro; una cosa che mi è rimasta impressa, però, è sicuramente il cielo stellato dei primi giorni che, in qualche modo, mi faceva dimenticare la fatica e andare a dormire serena.

Letizia, capo Sq. Falchi



NOVIZIATO

CHILOMETRI, ZAINO E ACCOGLIENZA

Il 12 agosto noi del noviziato siamo arrivati puntuali alla stazione di Conegliano per partire con il treno per la nostra Route estiva. Eravamo pronti per affrontare questa avventura che ci avrebbe condotto fino a Pergine Valsugana. Il nostro cammino in Trentino-Alto Adige è iniziato a Bolzano. Con gli zaini in spalla ci siamo messi in marcia verso Monticolo, il luogo dove avremmo passato la prima notte.

Dopo i numerosi chilometri siamo arrivati nel luogo desiderato, dove siamo stati accolti da un bellissimo panorama sui due laghi di Monticolo.

Il giorno seguente siamo partiti alla volta di Termeno. La fatica delle prime salite si faceva sentire e comparivano le prime vesciche, ma il

morale rimaneva sempre alto sapendo che la destinazione del giorno ne sarebbe valsa la pena.

La mattina seguente ci siamo diretti verso Salorno attraversando i rinomati vigneti e meleti. La prossima destinazione sarebbe stata Lavis, dove abbiamo potuto dormire nella canonica del posto e godere di una necessaria e meritata doccia. Infine, l'ultimo tratto verso Pergine Valsugana ci ha regalato una soddisfazione immensa.

Al nostro arrivo siamo stati accolti dal gruppo Pergine 1 che ci ha offerto una stanza per dormire nella loro sede. Il giorno seguente, stanchi ma felici, abbiamo ripreso il treno che ci ha riportati a casa, sporchi e stanchi, ma fieri dell'impresa compiuta insieme.

Noviziato Orsago 1



GLI ORSAGHESI IN CERCA DI FORTUNA Le migrazioni di fine 800

FOTO

1
2 3

4
5
6



Bimbi italiani migranti, lavoratori in una miniera, coperti di polvere con abiti non adatti e lacero consunti a causa del duro lavoro.



Monumento nello spazio esterno del museo di New Italy

Verso la fine dell'800 quando le culture cominciarono a scarseggiare a causa dello sfruttamento dei terreni e delle calamità, la povertà e la fame cominciarono a farsi sentire. Questa situazione creò indigenza e conseguentemente gravi malattie come la pellagra. Molti orsaghesi furono costretti a cercare condizioni di vita migliori e quindi ad emigrare.

4 Tra gli anni 1874 e 1887 molti partirono a "catar fortuna" per le Americhe in particolare per il Brasile, Argentina e Stati Uniti.

3 In parrocchia, nei registri dell'anagrafe austriaca, dove sono conservate le schede di famiglia, molti nuclei famigliari sono barrati con la scritta "emigrati in America".

Purtroppo non tutti gli italiani trovarono condizioni migliori a volte erano costretti a lavori bestiali in condizioni di semischiavitù.

1 Persino i bambini soli, affidati ad altre famiglie per il viaggio, furono impiegati nel duro lavoro delle miniere per la loro bassa statura. Spessissimo le mani sanguinavano e non venivano curate o medicate. Frequentissime le malattie e i decessi.

Nel 1880 un numero consistente di orsaghesi, circa 263 persone che comprendevano uomini, donne e bambini anche dei paesi vicini come: Gaiarine, Codognè, Sacile, furono protagonisti di un viaggio tragico organizzato da uno scellerato truffatore bretone certo Charles Marie Bonaventure du Breil, marchese de Rays che sognava di ricreare la Francia dall'altra parte del globo.

Per farlo aveva individuato un'isola, l'attuale Nuova Irlanda, a est della Nuova Guinea.

Nel suo piano fraudolento prometteva un paradiso nel Pacifico meridionale, con splendidi edifici, strade, terreni fertili.

I nostri conterranei partirono il 4 aprile 1880 e si imbarcano tre mesi dopo a Barcellona il 19 luglio a bordo di un veliero a vapore: l'India. Il viaggio durò tre mesi, in condizioni atroci, durante il quale morirono 27 persone, venti dei quali erano bambini.

5 Il 14 ottobre raggiunsero Port Breton e sbarcano sull'isola, la meta tanto desiderata, dove però non c'erano case, né campi fertili come era stato promesso loro ma solo un grande capanno che doveva diventare la chiesa ed invece venne trasformato in dormitorio.

Tutto intorno una fittissima foresta tropicale.

Decimati (circa 80 individui) per la mancanza di cibo, dal clima e dalle malattie o vittime dei cannibali del luogo, delusi, si rimbarcarono obbligando il comandante del veliero India a partire e raggiungere l'Australia.

Dopo varie peripezie arrivarono a Sydney il 7 aprile dell'anno successivo.

Con i risparmi del duro lavoro, nel 1882, due famiglie riuscirono ad acquisire una fattoria con 40 acri (162.000 m²) di terreno a 12 Km. da Woodburn.

Nel 1883 si unirono altre 26 famiglie, circa 250 persone tra i nuovi nati e i reduci dello sciagurato

viaggio di Rays, che aggiunsero altri 3000 acri (12 km²) di terreni, dove costruirono delle case in stile italiano. Fondarono così una piccola colonia che si chiamerà inizialmente "Cea Venezia", che poi diventerà

N. Progressivo	COGNOME	NOME	GENITORI	LUOGO	Nascita
	SOPRANOME			di NASCITA	
Emigrati in America	P...	Maria	...	Orsago	27 febbraio 1811
		Michele	...	Orsago	11 settembre 1817
		Adriano	...	Orsago	12 gennaio 1818
		Miguelina	...	Orsago	12 aprile 1818
		Olivia	...	Orsago	12 aprile 1818
		Maria	...	Orsago	12 aprile 1818
		Lucia	...	Orsago	12 aprile 1818
		Orsago	12 aprile 1818
		Orsago	12 aprile 1818
		Orsago	12 aprile 1818

Registro dell'anagrafe austriaca: una delle tante famiglie trasferite (barrata in rosso) con la scritta "emigrati in America".

la "New Italy".

Il villaggio sorgeva vicino all'attuale **6** museo della Nuova Italia dove sono conservati cimeli, strumenti di lavoro, foto e documenti delle famiglie italiane.

2 Nello spazio esterno fu eretto un monumento a ricordo dell'odissea di questi pionieri italiani che arrivarono alla fine in quel luogo e che, grazie alla loro abilità di agricoltori, crearono spazi di terreno fertile adatto alle coltivazioni. Il territorio cambiò volto con estesi campi di grano e vigneti, pascoli per il bestiame, gelsi per l'allevamento dei bachi da seta e tante altre coltivazioni.

La loro produzione era apprezzata, in particolar modo il vino e spesso i coloni venivano premiati con riconoscimenti e pergamene.

La storia di questa tragedia è raccontata da Anne Gabrielle Thompson nel libro "Turmoil-tragedy to triumph: The Story of New Italy"- Printed and bound in Australia by Lismore City Printery-1980 ("Tumulto e tragedia per il trionfo: La storia della nuova Italia"- Stampato e rilegato in Australia da Lismore City Printery-1980). Questo libro è stato donato da una signora arrivata da quei luoghi per fare delle ricerche genealogiche dei suoi parenti sui registri parrocchiali di Orsago.

In questi ultimi anni altri italo-australiani, discendenti da famiglie orsaghesi, si sono presentati in parrocchia alla ricerca dei loro antenati. Su questo sciagurato viaggio è stato scritto anche un romanzo: di Stanislaw Niewo, *Le isole del Paradiso: 1880 un sogno italiano nei mari del sud*, 1997- Marsilio Editori spa in Venezia.

Il bollettino "La Voce di Orsago" fu redatto dal parroco don Attilio Durigon nel 1962 con l'intento di raggiungere i migranti e mantenere con loro un legame con la parrocchia e il paese, le parti questa volta si sono invertite, sono i figli di quei migranti che sono ritornati da noi con la loro storia per mantenere quel legame indissolubile.



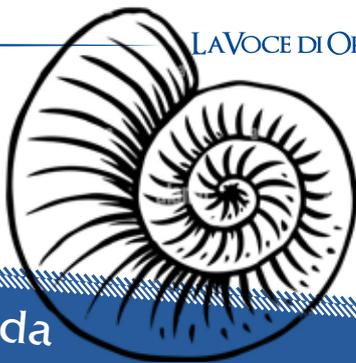
Migranti in partenza



Port Breton



Interno del museo di New Italy con esposti strumenti di lavoro foto e documenti di ogni famiglia. Su ogni vetrina, nella parte superiore, sono riportati il cognome e la provenienza



Il GORAS ricorda

Sono tre le persone del "Gr. Orsaghese Ricerche Archeologiche e Scientifiche" che si sono spente quest'anno.

Ricordiamo la M.a Pollesel Tina Mazza che per molti anni ha fatto parte della nostra associazione, molto appassionata di archeologia diceva che i giovani dovevano essere sensibilizzati sulla storia locale.

Con le scuole primarie infatti quando invitata partecipava alle uscite scolastiche nei luoghi archeologici del paese dove i ragazzini, oltre a divertirsi, apprendevano con interesse le sue spiegazioni sulle prime nozioni di archeologia.

Amava la scuola ed era un'ottima insegnante, qualche anno fa si era incontrata con i suoi ex alunni ed era rimasta felice di aver festeggiato con loro questo incontro dopo tanti anni.

Interessata di ricerche storiche, ci ha fornito informazioni preziose ed inedite sul passato della nostra cittadina riguardanti l'asilo infantile, i palazzi, i vecchi edifici scolastici, la chiesa, il municipio ed altro ancora.

Un ricordo anche di Rui Pieri che ci ha dato il suo prezioso aiuto per gli allestimenti e le mostre espositive fatte negli anni mettendo a disposizione anche i propri mezzi per il trasporto.

Anche Giulio Gaiot è stata una persona importante per la nostra associazione soprattutto per la parte scientifica in quanto aveva cura delle esposizioni e in particolare forniva materiale e informazioni per i fossili di cui era appassionato ricercatore e cultore.

Recentemente collaborava con l'università di Padova in quanto aveva fatto interessanti scoperte sui microfossili che aveva fotografato al microscopio e catalogato.

Il nostro ringraziamento per la loro preziosa collaborazione e disponibilità.

La parrocchia ricorda



La sig.ra Colavini Sergia Parmesan è mancata il 12 settembre all'età di 85 anni, a tre mesi di distanza dalla dipartita dal figlio Andrea. I funerali si sono svolti il giorno 16 c.m. alla presenza di molti parrocchiani che la conoscevano e stimavano per la sua gentilezza e cordialità.

Hanno concelebrato la S. Messa il parroco don Claudio Carniel, don

Domenico Salvador e Mons. Mario Casagrande, presente c'era anche il diacono Luigi Pavan.

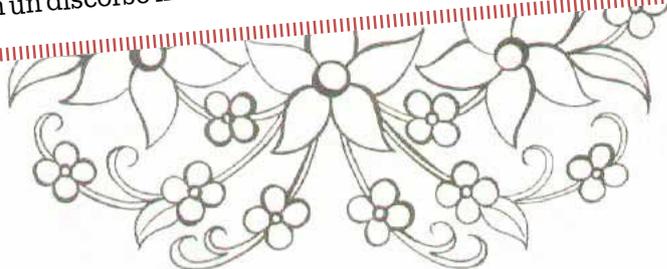
Tutti hanno voluto ricordarla per il suo impegno in parrocchia infatti era sempre presente il venerdì mattina per rendere bella la chiesa con fiori e piante. Don Domenico al termine della S. Messa ha espresso, a nome suo e degli altri sacerdoti, un ringraziamento a Sergia ed ha aggiunto che durante una sua visita in ospedale a Vittorio Veneto aveva potuto cogliere le sue ultime parole ed il dolore immenso per la perdita del figlio.

Il cognato di Andrea, al termine della cerimonia funebre, ha voluto ricordarla con un discorso in cui ha

descritto le sue qualità.

La sig.ra Sergia Colavini era un'ottima ricamatrice ed in aiuto a suor Rosa in passato si era dedicata all'insegnamento delle giovani che volevano apprendere questo lavoro. Aveva cura degli arredi sacri della chiesa e spesso riparava e ricuciva a mano, con professionalità, le balze e i merletti delle tovaglie degli altari.

Originaria di Palmanova era arrivata in Orsago poco più che ventenne a seguito del marito ragioniere Ubaldo Parmesan, funzionario di banca, e ha voluto essere sepolta vicino a lui a Marano Lagunare.





inSieme giochiaMo imparlamo espLorando l'Estate

È con grande entusiasmo che anche quest'anno noi ragazzi ci siamo messi in gioco organizzando il centro estivo per i bambini della nostra Scuola dell'infanzia Maria Bambina.

Tra animatori di diverse età, dalle superiori all'università e ai "diversamente giovani" si è creato subito uno spirito di condivisione e collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune: so-stare con i bambini in modo divertente e creativo!

Ma anche venire incontro ai genitori e alla loro necessità di cura dei figli mentre sono al lavoro.

Mani in pasta e grembiuli allacciati, ci siamo rimboccati le maniche per preparare deliziosi biscotti e colorate macedonie. Tuffi in piscina e giochi d'acqua per stare freschi, passeggiate per esplorare la natura, partite di calcio e percorsi ginnici per correre all'aria aperta, di certo non ci siamo fatti mancare un bel po' di movimento. E tra cacce al tesoro, collanine e bracciali, disegni e produzioni con vario materiale, abbiamo cercato anche di incentivare le abilità manuali dei bambini, facendo esprimere la loro creatività.

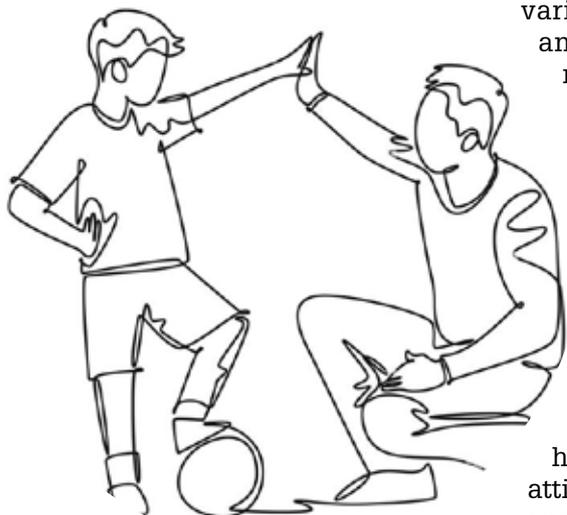
Ci siamo poi gustati e goduti le belle giornate facendo dei picnic nei parchi del nostro bel paese, ma anche scoprendo diversi animali che "abitano" nei giardini di alcune case del nostro territorio: dalle tartarughe ai pesci, dalle galline ai coniglietti di famiglie che ci hanno accolto per favorire nuove attività. Allo stesso modo la Biblioteca comunale ci ha aperto le porte per

farci assistere a delle letture animate da alcune ragazze, coinvolgendo i bambini e stimolando la loro fantasia.

In conclusione per noi animatori è stata un'esperienza positiva e di crescita personale, ci siamo volontariamente messi in giocopensavamo di aver tanto da "insegnare" ai bambini, ma sono stati loro ad averci arricchito con il loro sorriso, il loro affetto incondizionato, il loro entusiasmo e lo sguardo sempre acceso e curioso sul mondo.... Arrivederci al prossimo anno!!!

Gli Animatori

"Quello che sorprende gli altri non è tanto quello che facciamo, ma il vedere che ci sentiamo felici e sorridiamo nel farlo." (Madre Teresa)





DUE NUOVI QUADRI PER LA CHIESA DEL CRISTO REDENTORE DI BOSCO DI ORSAGO



La parrocchia di Orsago ringrazia il nostro pittore Giancarlo Buttignol che ha donato due nuove tele alla chiesa del Cristo Redentore, da aggiungere agli altri otto quadri esistenti sempre autografati dal Buttignol che esaltano il tema Cristologico grazie ad una sua ricerca personale sull'arte sacra.

Le due tele sono caratterizzate dalla pittura tipica del Buttignol che utilizza un originale modo di stesura del colore donando al dipinto effetti iridescenti di modo che le diverse incidenze della luce producano mutamenti di colore con brillanti effetti luminosi.

Questo effetto è molto evidente nella scena pittorica di "Gesù predicatore".

La tela della "Natività" ha anche eccezionali tonalità di chiaro-scuro. La scena è rappresentata in una tenue penombra dovuta alla fioca luce di una fiamma che offre una visibilità sfumata delle persone mentre il Bimbo sembra emanare una luce più intensa che illumina i volti e le persone che gli stanno attorno.

Le due tele sono state benedette dal parroco don Claudio Carniel il giorno della festa del Cristo Redentore che viene celebrata, ogni anno, la terza domenica di luglio.

P.g.



La Natività. Giancarlo Buttignol



Gesù predicatore. Giancarlo Buttignol

Molteplici sono ormai le opere del Buttignol (anche di dimensioni notevoli) che si possono ammirare in molte chiese locali.

Per citarne alcune: nella chiesa di Fratta di Caneva (PN), il 10 novembre 1996, furono benedette da S. E. Mons. Eugenio Ravignani Vescovo due opere "l'Ultima cena" e "Gesù che cammina sulle acque".

Nella parrocchiale di Cavolano si trovano: "l'Ultima Cena" e il "Martirio di San Lorenzo" inaugurate il 14 ottobre del 2000 da S.E. Mons. Alfredo Magarotto Vescovo.

Nella parrocchiale di Fontanellette è stata inaugurata e benedetta, il 29 febbraio 2004, da S.E. Mons. Giuseppe Zenti Vescovo, la pala centrale della "Natività di Maria Vergine" (cm. 425x260).

Nella parrocchiale di San Silvestro Papa di Albina troviamo "L'Ultima Cena" (olio su tavola, cm. 475x225), inaugurata il 18 aprile 2010.

Un ciclo di pitture si trovano nella Chiesa Parrocchiale della Madonna della Neve ad Arina di Lamon (BL): "Natività di Gesù" (olio su tela, cm 300x200); "L'Ultima Cena" (pittura ad olio, cm 700x194); "Moltiplicazione dei pani e dei pesci" (olio su tela, cm 300x200). Furono inaugurate l'11 agosto 2013.

Molte altre ancora in altre chiese che hanno riscosso apprezzamento da parte dei visitatori.



Il Gruppo Alpini e Pro Loco ricordano



Ivano ed Ennio Speranza due cugini che sono "andati avanti" quest'anno a pochi mesi di distanza uno dall'altro.

Due persone molto attive in paese, Ivano era sempre presente e contribuiva agli allestimenti delle manifestazioni ed alle attività fatte dagli alpini.

Ennio spesso si recava a Cison di Valmarino per lo sfalcio e la manutenzione del "Bosco delle Penne Mozze".

Entrambi hanno aiutato in parrocchia per la sistemazione dell'archivio parrocchiale ed Ennio anche per la posa della pavimentazione e il montaggio delle scaffalature per la conservazione del materiale.

Ennio faceva inoltre il nonno vigile e seguiva i ragazzini con il piedibus, era molto attivo con l'Associazione Pro Loco di Orsago negli allestimenti e per tutte le rappresentazioni fatte in Orsago.

Un grazie di cuore ad entrambi.



Il coro San Benedetto in gita a Ferrara



CASA PADRE DEHON ANNO 2024-25

La Comunità di Casa p. Dehon desidera offrire a quanti "cercano" alcune occasioni per riflettere e pregare insieme.

PREGHIERA CON LA COMUNITÀ

Alla mattina alle ore 7.30 e alla sera alle ore 19.00 lo facciamo con la Liturgia delle ore: Lodi e Vespri ... la preghiera della Chiesa.

Poi nei giorni feriali alle ore 18.30 viviamo l'adorazione eucaristica quale occasione di interiore raccoglimento e contemplazione, e di intercessione per quanti partecipano al nostro cammino di fede e per i bisogni del mondo.

L'adorazione eucaristica prolunga il mistero della S. Messa che ogni giorno celebriamo, fuori casa per altre comunità e allo stesso tempo anche in casa, alle ore 7. L'Eucaristia, sempre aperta agli esterni, ci trova riuniti tutti insieme come Comunità ogni sabato alle ore 7 e ogni mercoledì alle ore 18.30.

CON GLI ADULTI

Da ottobre a giugno ogni giovedì sera alle ore 20.30 si tiene in comunità una lectio divina di approfondimento delle letture bibliche proposte dalla messa domenicale successiva. Iniziamo giovedì 3 ottobre. È un'occasione in cui leggere insieme più attentamente la prima lettura e il Vangelo della liturgia domenicale, per coglierne frutti di preghiera, aiutati da una solida introduzione e dalla condivisione degli echi interiori tra i partecipanti,

per arrivare a sentire la Parola come rivolta a me e così farla davvero "mia".

Proponiamo anche quest'anno un percorso di introduzione alla Bibbia: intendiamo leggere alcuni autori minori del Nuovo e dell'Antico Testamento ogni lunedì sera ore 20.30 a partire da lunedì 7 ottobre.

Un secondo appuntamento, nello stesso arco di tempo tra ottobre e giugno, è un incontro mensile di formazione per adulti, la prima domenica di ogni mese dalle 9.00 alle 12.00 con questo schema: proposta, silenzio, condivisione, celebrazione dell'eucaristia. Queste sono le domeniche:

6 ottobre - 3 novembre - 1 dicembre - 12 gennaio 2025 - 2 febbraio - 2 marzo - 6 aprile - 4 maggio.

Rifletteremo sulla lettera di Paolo Apostolo ai Romani, capp. 9-16.

CON LE COPPIE E LE FAMIGLIE

Continuiamo ad organizzare, con coppie di amici, un **corso fidanzati** che accompagniamo mensilmente "verso il matrimonio cristiano".

Iniziamo sabato 19 ottobre 2024 alle ore 20.30 e proseguiamo fino a giugno. Ci troviamo il terzo sabato del mese, ore 20.45 (16 novembre-21 dicembre- 18 gennaio 2025- 15 febbraio- 22 marzo- 12 aprile-17 maggio), e domenica 8 giugno per la chiusura del Corso.

Un tempo per la nostra coppia... dopo il percorso verso il matrimonio le coppie, sposate o non ancora, si incontrano a partire da domenica 13 ottobre alle ore 17.00.

I giovani sposi con figli si incontrano alla domenica mattina mensilmente a partire da domenica 13 ottobre alle 9.30 con eucaristia, proposta, tempo per la coppia, comunicazione allargata.

Altre date: 10 novembre - 8 dicembre - 19 gennaio 2025 - 9 febbraio - 9 marzo - 13 aprile- 25 maggio- 15 giugno.

Ancora: Cinque domeniche sono proposte a **famiglie coi figli** alla scuola dell'infanzia, elementari-medie. Iniziamo domenica 10 novembre '24 con questo orario: ore

9.30 eucaristia-proposta-tempo per la coppia- comunicazione allargata.

Altre date: 8 dicembre '24 - 9 febbraio'25-9 marzo - 25 maggio.

Anche alle **"famiglie giovani"** con figli alle scuole medie e superiori si prospettano cinque domeniche da dom. 27 ottobre, e a seguire, 15 dicembre-26 gennaio 2025-23 febbraio- 30 marzo: ore 10 in punto S.Messa, ore 11 incontro formativo e il pranzo a seguire. Il 25 maggio ci sarà un incontro conclusivo con un esperto di vita familiare.

Un venerdì al mese alle 20.45 sostiamo in preghiera per gli amici sposi e le famiglie.

In queste date: 25 ottobre-29 novembre- 27 dicembre- 31 gennaio 2025-28 febbraio- 28 marzo-25 aprile- 30 maggio.

Vari testi della Scrittura alimenteranno la nostra preghiera. Inoltre all'entrata della cappellina possiamo trovare un'agenda per affidare alla preghiera della comunità-famiglia ciò che ci sta a cuore.

Per altre informazioni sui percorsi rivolti ad adulti, a sposi e famiglie rivolgersi alla comunità dehoniana 0438.23326 oppure a p. Beppe 340.4531918 o a p. Daniele 388.4055053 (tramite messaggi, anche Whatsapp)

Come comunità diamo un particolare risalto al 14 marzo '25, anniversario della nascita di p. Dehon, e a venerdì 27 giugno '25, festa del Sacro Cuore. Vorremmo offrirvi un momento di preghiera e condivisione da precisare nei dettagli. Siamo disponibili per colloqui personali e per la celebrazione della riconciliazione.

Tutto questo per dirvi che **siete i benvenuti** nella nostra vita e nelle nostre attività!

A presto, dunque!

Casa Padre Dehon
via Costa Alta 1
31015 Conegliano